



PERIZIA GIUSTIFICATIVA
AFFIDAMENTO IN SOMMA URGENZA
(ART. 163 COMMA 4 D.L. VO 50/2016)

STRUTTURA INTERESSATA: OSPEDALE DI RETE DI CIVITANOVA MARCHE
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO: SOSTITUZIONE GRUPPI DI CONTINUITA’ STATICA
BLOCCO OPERATORIO
CIG: 7492675EFF

Il sottoscritto Ing. Giovanni Ferrari in qualità di Dirigente Ingegnere in servizio presso l’U.O.C. Patrimonio Nuove Opere ed Attività Tecniche dell’ASUR Area Vasta n. 3, nonché tecnico per primo intervenuto sui luoghi, richiamato il verbale di somma urgenza del 9-5-2018 che si allega:

PREMESSO:

- in data 7 Maggio 2018, alle ore 17:30 circa, lo scrivente veniva contattato telefonicamente dalla Dott.ssa Nadia Mosca della Direzione Medica Ospedaliera dell’Ospedale di Rete di Civitanova Marche, la quale comunicava che, a seguito di un’interruzione dell’erogazione dell’energia elettrica da parte del distributore, si era verificato improvvisamente un black out nel blocco operatorio del Presidio senza attivazione dei gruppi di continuità statica (UPS) e ripristino dell’alimentazione, all’interno delle sale operatorie, anche a seguito dell’attivazione dei gruppi elettrogeni (mancato bypass) con conseguente prolungata mancanza di alimentazione elettrica delle sale operatorie a seguito della quale veniva ordinata l’interruzione di tutte le attività del blocco operatorio;
- nell’immediato seguito della predetta comunicazione si avviava per recarsi sul posto e contemporaneamente prendeva contatto telefonico con:
 - o ing. Fabrizio Ciribeni, Direttore U.O.C Patrimonio Nuove Opere ed Attività tecniche dell’ASUR Av.3;
 - o P.I. Luigi Castellucci, tecnico in forza alla UOC Patrimonio Nuove Opere ed Attività Tecniche dell’ASUR Av.3 e D.E.C. per il servizio di manutenzione impianti elettrici nell’ambito del Servizio Energia;
 - o la ditta incaricata in subappalto, nell’ambito del Servizio Energia, della manutenzione dei gruppi di continuità statica UPS;
- giunto all’Ospedale di Civitanova Marche alle ore 18:30 circa lo scrivente, incontrava il tecnico elettricista presente al momento dell’interruzione predetta, veniva reso edotto di quanto poco prima accaduto e apprendeva che per ripristinare l’erogazione dell’energia nel blocco operatorio era stato necessario intervenire manualmente sugli UPS al fine di bypassarli;
- eseguite opportune prove con i tecnici presenti, si constatava che le batterie a servizio di tutti e tre gli apparecchi asserviti al blocco operatorio estremamente deteriorate, evidentemente surriscaldate, in qualche caso anche visibilmente danneggiate (vedere allegata foto), non erano più in grado di erogare energia, e che, a seguito del ritorno di tensione (da rete o da gruppi elettrogeni) successivo ad assenza contemporanea di tensione in ingresso, contrariamente a quanto normalmente atteso, detti UPS non erano in grado di riavviarsi autonomamente, né di portarsi automaticamente in bypass. Un tale, inatteso, comportamento può rivelarsi estremamente pericoloso per utenze critiche quali il blocco operatorio, poiché impedisce, di fatto l’alimentazione elettrica delle utenze anche a seguito

dell'avviamento dei gruppi elettrogeni, creando situazioni di blackout prolungati e risolvibili esclusivamente con l'intervento umano, con evidenti rischi per i pazienti, specialmente quando sottoposti ad anestesia totale.

- non era possibile, nell'immediatezza e con batterie totalmente deteriorate, verificare se l'anomalo comportamento degli UPS in questione, fosse imputabile ad un guasto o ad un difetto costruttivo/progettuale mai rilevato prima, in presenza di batterie idonee; da valutazioni successivamente operate, si propende oggi per la seconda ipotesi;
- **in ogni caso il malfunzionamento/mancato-funzionamento dei gruppi di continuità statica (UPS), nei termini sopra descritti, era tale da comportare pericoli per la pubblica incolumità a causa delle conseguenti limitazioni al pieno utilizzo del blocco operatorio, ed in particolare nei casi di urgenza sanitarie**, specialmente avuto riguardo al fatto che l'Ospedale di rete di Civitanova Marche ha un ruolo importante nella rete sanitaria regionale della gestione delle emergenze, per varie ragioni tra cui, su tutte, la vicinanza ad importanti infrastrutture di trasporto quali autostrada A14, SS77, SS16 e ferrovia Ancona-Pescara; peraltro, è il caso di osservare come anche la sola limitazione delle attività operatorie programmate con conseguente procrastinamento delle cure di pazienti in attesa, è tale, di per se da comportare pericoli per la pubblica incolumità;
- le circostanze imponevano la necessità, per quanto sopra, anche in considerazione della vetustà dei dispositivi (giunti in prossimità del termine della propria vita nominale di servizio), di procedere alla sostituzione dei tre dispositivi oltre che delle batterie;

La situazione rilevata sul posto non consentiva, ulteriore indugio, quindi:

- per rimuovere tale stato di pregiudizio, **ravvisata la necessità di procedere nel più breve tempo possibile alla sostituzione dei n°3 UPS trifase-monofase da 15 kVA e relativi armadi batterie con capacità complessiva tale da garantire a tutte le sale del blocco operatorio un'autonomia minima di 60'**, si iniziavano immediatamente, tramite il sig. Maracci le ricerche per l'approvvigionamento di dispositivi UPS e batterie delle caratteristiche richieste;
- nell'immediato, dette ricerche si rivelavano infruttuose sia per la sopraggiunta irreperibilità (visto l'orario) della maggior parte dei grossisti e produttori, sia per la concreta difficoltà di reperimento dei macchinari in questione; gruppi statici di continuità di taglia e tipologia compatibili con l'impianto elettrico presente in sito non sono, solitamente di immediata reperibilità, in quanto **normalmente non disponibili a magazzino** e tali da richiedere solitamente tempi di approvvigionamento di almeno 7-10 giorni, tempi incompatibili con la necessità di ripristinare urgentemente la funzionalità del blocco operatorio;
- per tutta la mattinata del giorno 8 Maggio 2018, lo scrivente, con la collaborazione del P.I. Luigi Castellucci operava ricerche presso grossisti, installatori, produttori e centri assistenza di gruppi di continuità statica (UPS), al fine di individuare un'impresa in grado di operare la sostituzione dei dispositivi e di ripristinare la piena funzionalità del blocco operatorio nel più breve tempo possibile;
- all'esito di tali ricerche, si rilevava nel primo pomeriggio del giorno 8 Maggio 2018, tramite l'interessamento del centro assistenza UPS AC Service s.r.l.s. di Civitanova Marche (MC) la disponibilità di n°3 UPS con armadi espansione batteria presso lo stabilimento della RPS S.p.A. (Riello Power Solutions S.p.A.) con sede a Legnago (VR), azienda conosciuta e di primaria importanza del settore;
- all'esito del sopralluogo eseguito nel pomeriggio del giorno 8 Maggio 2018 e dei rilievi in contraddittorio con tecnico della A.C. Service S.r.l.s., intervenuto in nome e per conto della RPS S.p.A. si rilevava l'idoneità di UPS (mod. MULTISENTRY MSM15-A0) e armadi batterie disponibili (mod. BB 1600 480-S5) all'impiego nei locali di destinazione (di dimensioni limitate) e la compatibilità con l'impianto elettrico esistente e per l'impiego a servizio del blocco operatorio, in considerazione del riconosciuto livello di qualità e affidabilità dei prodotti descritti;
- si riceveva dalla RPS S.p.a., tramite proprio agente, la disponibilità a procedere alla fornitura dei predetti n°3 UPS con armadi batterie al prezzo di listino al pubblico del produttore, per un totale di euro 64.975,00 con consegna in data 9 Maggio 2018;
- stante l'estrema urgenza di ripristinare condizioni di piena sicurezza dell'alimentazione elettrica nel blocco operatorio, al fine di accelerare le procedure e consentire di anticipare la preparazione dei materiali per il trasporto lo scrivente inviava, a mezzo e-mail preconfirma dell'ordine (da perfezionarsi con il presente verbale di somma urgenza) alla RPS S.p.a. tramite proprio agente lo stesso pomeriggio del giorno 8 Maggio 2018, comunicando la circostanza al Direttore della U.O.C. Patrimonio Nuove Opere ed Attività Tecniche Av.3 e alla Direzione di Area Vasta;

- in data 9 Maggio 2018, la ditta RemaTarlazzi S.p.a. con sede a Macerata (MC), a seguito di contatti con la ditta RPS S.p.a. ha inviato un proprio preventivo, che prevede per un medesimo importo totale di euro 64.975,00 un'offerta migliorativa rispetto a quella iniziale di RPS S.p.a. e consistente in fornitura, trasporto e messa in servizio (installazione) dei n°3 UPS oggetto dell'offerta RPS, completi di armadi batterie, e ulteriori accessori schede gestione allarmi e schede di comunicazione (non comprese nell'offerta iniziale);
- contattata telefonicamente per chiarimenti, la RPS S.p.A., ha chiarito tramite proprio agente e per le vie brevi suggerito, al fine di accelerare e semplificare l'iter amministrativo, di avvalersi per la fornitura, trasporto e messa in servizio degli UPS del blocco operatorio dell'Ospedale di rete di Civitanova Marche dell'ASUR Av.3 della RemaTarlazzi S.p.a., azienda inserita nella propria rete di vendita con sede in via f.lli Kennedy 7/9 a Macerata (MC) che avrebbe garantito le medesime o migliori condizioni tecnico economiche e qualitative dell'offerta.

Ciò premesso, in data 9.5.2018 lo scrivente, rilevato ai sensi e per gli effetti dell'art.163 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, che la sostituzione dei gruppi di continuità statica a servizio del blocco operatorio dell'Ospedale di Civitanova Marche rivestiva carattere di **Somma Urgenza**,

HA AFFIDATO

alla ditta **REMA TARLAZZI S.p.A.** con sede in Macerata, via f.lli Kennedy 7/9, nella persona del legale rappresentante sig. **Franco Cossiri**, l'incarico relativo a fornitura, trasporto urgente ed installazione di n°3 UPS completi di armadi batterie ed accessori come sotto descritto nel dettaglio:

descrizione	descrizione da preventivo	n°	prezzo unitario	prezzo totale
UPS Riello	UPS MSM 15 A0	3	€ 8.420,00	€ 25.260,00
scheda di rete	NETMAN 204	3	€ 260,00	€ 780,00
Pacco batterie per 60' di autonomia	BBX 1600 480V BB S5 3T	3	€ 12.095,00	€ 36.285,00
scheda gestione allarmi	MULTICOM384	3	€ 300,00	€ 900,00
Installazione	MESSA IN SERVIZIO UPS 0-80	3	€ 250,00	€ 750,00
Trasporto	TRASPORTO E ASSICURAZIONE	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale fornitura + servizi + lavori				€ 64.975,00

e sotto le seguenti condizioni:

- il prezzo provvisoriamente concordato per l'esecuzione della prestazione richiesta è pari ad euro 64,975,00 oltre iva, opportunamente ripartito per le varie voci e comprensivo di ogni onere e magistero per dare il lavoro finito e a regola d'arte in riferimento allo stato dei luoghi già visionato e accettato;
- ex Art.163 comma 9 del Dlgs 50/2016 la determinazione definitiva del prezzo avverrà a seguito di apposita valutazione di congruità operata dall'ANAC;
- la liquidazione avverrà sulla base di un successivo atto dell'organo competente;
- nelle more dell'acquisizione del parere di congruità dell'ANAC la stazione appaltante procederà al pagamento in misura del 50% del prezzo provvisorio;
- i lavori necessari per la messa in servizio verranno eseguiti sotto la direzione del personale del Servizio Tecnico e, in particolare, del DL, Ing. Giovanni Ferrari;
- le spese dovute per la lettera/contratto stipulata ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.L.vo 50/2016 verranno sostenute dall'Impresa;

Al riguardo si precisa che i prezzi provvisoriamente concordati non sono desumibili da prezzari ufficiali di riferimento in quanto non disponibili per le categorie merceologiche, di servizi e lavori richiesti.

Da una sommaria verifica effettuata, i prezzi applicati risultano allineati o leggermente inferiori a quelli desumibili dalla consultazione del listino prezzi al pubblico 2017/2018 gruppi di continuità Riello UPS e inverter AROS Solar.

I costi per la sicurezza associati al lavoro di installazione sono stimati in euro 150,00.

L'operatore economico affidatario:

- ha dichiarato, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art.80 Dlgs50/2016 per la partecipazione a procedure di gara pubblica;

- ha dichiarato che lo stato dei luoghi, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto sono stati adeguatamente valutati nell'accettazione del corrispettivo delle prestazioni concordate così come definito dal Rup nel presente Verbale di Somma Urgenza;

- si è impegnata, dovendosi le operazioni svolgere con somma urgenza, a provvedere alla delimitazione delle aree di cantiere, con relativa segnaletica;

- ha dichiarato di non aver difficoltà o dubbi, di essere perfettamente edotta di tutti i suoi obblighi e di accettare col presente atto la formale consegna dei lavori di cui trattasi senza sollevare riserva né eccezione alcuna.

- si è impegnato ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità da parte dell'ANAC;

- ha garantito la messa in sicurezza del sistema di alimentazione elettrica senza interruzioni con UPS a servizio del blocco operatorio **entro il 10/5/2018**, con completamento delle operazioni complementari entro sette giorni solari dall'affidamento.

- ha dichiarato di voler subappaltare le operazioni di trasporto, messa in servizio e collaudo delle apparecchiature, entro il limite del 30% dell'importo totale.

Successivamente, in data 14/05/2018 la REMA TARLAZZI S.p.A. con sede in Macerata, via f.lli Kennedy 7/9, nella persona del legale rappresentante sig. Franco Cossiri faceva pervenire a mezzo e-mail una comunicazione (assunta al protocollo 0052408 | 17/05/2018 | ASURAV3 | AFFGEN | A in data 17/05/2018) con la quale riconosceva un ulteriore sconto di euro 1.000,00€ da detrarre sul totale dell'intera fornitura.

Totale fornitura + servizi + lavori	€ 64.975,00
Ulteriore sconto riconosciuto	€ 1.000,00
Totale fornitura + servizi + lavori scontato	€ 63.975,00

Nella serata del 9.5.2018 venivano consegnati presso l'Ospedale di Civitanova Marche n°3 UPS con accessori come segue:

oggetto	n°
UPS MSM 15 A0	3
NETMAN 204	3
BBX 1600 480V BB S5 3T	2
MULTICOM384	3

Nella giornata del 10.5.2018 venivano posizionati i tre nuovi UPS e se ne potevano mettere immediatamente e transitoriamente mettere in servizio due, mantenendone uno di riserva, in attesa della consegna del terzo armadio batterie. Nella stessa serata, potendo contare sulla disponibilità dei nuovi gruppi di continuità, delle nuove batterie e continuando a sfruttare, temporaneamente, un collegamento, nel frattempo realizzato con

l'UPS del reparto dialisi, il blocco operatorio poteva riprendere la propria attività a pieno regime, in attesa della messa in servizio del terzo gruppo di continuità.

Alla data della presente perizia si è in attesa dell'installazione del terzo armadio batterie e della sostituzione di uno dei tre UPS consegnati, guastatosi dopo 3 giorni dalla messa in servizio funzionamento, oggetto di sostituzione in garanzia e sostituito, temporaneamente, dal terzo dei tre UPS inizialmente consegnati.

Macerata,

17/05/2018

AREA VASTA n. 3 – MACERATA
Il Rup/Tecnico AV3

Ing. Giovanni Ferrari



VISTO: IL DIRETTORE U.O.C. Patr. Nuove Opere Att. Tecn.- Mc

Dott. Ing. Fabrizio Ciriberi

